

Aumenta l'Imu, per l'opposizione si poteva evitare

«L'AMMINISTRAZIONE comunale aumenta l'aliquota Imu sostenendo che ha la necessità di incrementare gli incassi, ma nel frattempo spende per assumere personale, in consulenze esterne ed ha aumentato i costi per il teatro a carico della cittadinanza». Il ritocco delle aliquote Imu a Coriano, approvato dal consiglio comunale giovedì sera, è rimasto indigesto all'opposizione. Fabia Tordi ed Emiliano Righetti fanno parlare i numeri spiegando che «a Coriano la spending Review è solo a parole. A fronte di maggiori entrate correnti per oltre euro 100mila euro, sono stati aumentati gli incarichi esterni, per ulteriori 26mila euro, assunto nuovo personale (ispettore di Polizia municipale e due comandi a titolo oneroso da altri enti), ed aumentate le spese per la programmazione teatrale. Ed ora con la manovra Imu, un ulteriore aumento di 700mila euro a carico dei cittadini». Secondo l'opposizione un'alternativa c'era. «Per rientrare dei debiti fuori bilancio si poteva chiedere a Geat e a Hera di rimandare il 50% del loro credito al 2013, anche riconoscendogli eventuali interessi. Inoltre bisogna procedere sulla vendita dei diritti di superficie nelle zone Peep. Ci aveva provato la Rizzo, ma con valori troppo alti per le famiglie. dimezzando quei valori (circa 9-12mila euro) dando la possibilità di rateizzarli in tre anni, si arriverebbe a un introito di 500mila euro in tre anni nel caso solo il 60% aderissero. Questo si poteva fare per evitare l'ultima manovra Imu, ma la giunta Spinelli non ha nemmeno pensato di attivare la commissione bilancio per accettare i consigli».